

COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI

Deliberazione n° 183
Elenco n° 43

ORIGINALE

VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

**OGGETTO: APPROVAZIONE IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO
ACCESSORIO ANNO 2014**

L'anno **2014** addì **30** del mese di **Dicembre** alle ore 08.00 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legislazione vennero oggi convocati in seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

BIGONI Alessandro	PRESIDENTE	P
BELUZZI Ivan	ASSESSORE	P
FEDERICI Romina	ASSESSORE	P
FENAROLI Pasquale	ASSESSORE	P
GIRELLI Marina	ASSESSORE	P
MAZZON Mauro	ASSESSORE	P
RINALDI Patrick	ASSESSORE	P

Totale presenti: 7

Totale assenti: 0

Assiste il Direttore dott. Silvano Fusari il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Alessandro Bigoni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno sopra indicato.

LA GIUNTA ESECUTIVA

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 161 del 29/11/2014 con la quale è stata costituita la delegazione di parte pubblica per la stipulazione del contratto decentrato integrativo del personale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 152 in data 23/12/2013 con la quale è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi – anni 2013/2014 ;

VISTA l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) sottoscritta in data 16 dicembre 2014 (Allegato 1)

VISTA la relazione tecnico finanziaria in data 16/12/2014 redatta ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/99 in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013 dal Responsabile del servizio Finanziario Dott. ssa Patrizia Perani (Allegato 2)

VISTA la relazione illustrativa e tecnico finanziaria in data 25/07/2014 redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. n. 165/2001 dal Dirigente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi Dott. Fusari Silvano (Allegato 3)

RITENUTO pertanto delegare il Segretario/Direttore alla sottoscrizione del CCDI come ipotesi presentata dopo l'acquisizione del parere del Revisore dei Conti

RITENUTO, pertanto, autorizzare il Presidente e il Segretario/Direttore alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per l'anno 2014 secondo il testo riportato nell'Allegato 1;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore Generale dott. Fusari Silvano e alla regolarità contabile dalla responsabile dell'Area Finanziaria Affari Generali Dott.ssa Patrizia Perani ai sensi dell'art. 49, commi 1- 2 -3 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) firmato in data 16 dicembre 2014 dalla delegazione trattante;
2. di autorizzare il Segretario/Direttore quale componente della delegazione di parte pubblica, a sottoscrivere il CCDI del personale dipendente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per l'anno 2014 secondo il testo riportato nell'Allegato 1 e dopo l'acquisizione del parere del Revisore dei Conti;
3. di fare proprie tutte le motivazioni contenute nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria predisposte dal Direttore Generale dott. Fusari Silvano e dal Responsabile dell'Area Finanziaria Affari Generali Dott.ssa Patrizia Perani
4. di dare atto che il sistema di valutazione delle performance, secondo le modalità stabilite nell'ipotesi di CCDI per l'anno 2014, è stato approvato con deliberazione n. 182 del 30.12.2014
5. di dichiarare in separata votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.



COMUNITÀ MONTANA dei LAGHI BERGAMASCHI

VERBALE INCONTRO DELEGAZIONE TRATTANTE

Il giorno 16 DICEMBRE 2014 alle ore 11.00

presso la sede della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi di Lovere, si è svolta la seduta alla quale erano presenti:

- la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi rappresentata:
dal Responsabile dell'area Affari Generali Finanziaria Patrizia Perani
- le organizzazioni sindacali di categoria:
C.I.S.L. - F.P. – Bergamo rappresentata dal Sig. Catania Massimo
CGIL Funzione Pubblica rappresentata dal Sig. Bonomelli Giacomo
- unitamente alla RSU dei dipendenti Sig.ra Paola Sterni e Sig. Ferdinando Valenghi.
per discutere il seguente ordine del giorno:

1 - Esame e approvazione "Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna"

2 – Approvazione integrazione Contratto Collettivo Decentrato del personale dipendente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per l'anno 2014.

3 - Varie ed eventuali

Punto 1 all'ordine del giorno: Esame e approvazione "Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna"

La dr.ssa Perani riferisce della mail ricevuta dal rappresentante sindacale UIL Signor Capitanio Mauro, con la quale, non potendo essere presente alla riunione, pone delle richieste e precisazioni in merito all'approvazione del Regolamento di cui in oggetto inviato a tutti i presenti in bozza.

In particolare si discute del regolamento che prevede l'applicazione delle nuove norme di cui al decreto legge n. 90/2014, convertito in legge 11/08/2014, n. 114 per quanto concerne la sua adozione temporale trattandosi di norma che è materialmente operativa dal 19/08/2014.

Dopo discussione si decide di:

1. Approvare i seguenti criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna così come previsti dall'art. 9 e suo allegato A – e dall'art. 14:

Handwritten signatures and initials on the right margin:
- Top: A large signature, possibly "P. Perani".
- Middle: A signature that appears to be "Catania".
- Bottom: Two signatures, one of which appears to be "F. Valenghi".

Art. 9
Criteri di ripartizione

1. L'incentivo viene ripartito dal Segretario / Direttore Generale, su proposta dei responsabili di area, a progetto approvato, con le modalità stabilite nella tabella allegata al presente regolamento "**Allegato A**". Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione possono venire cumulate tra di loro. La quota non potrà mai superare il 2% e dovrà essere detratta la quota relativa alla collaborazione di professionisti esterni.
 2. Gli incentivi, come sopra calcolati, da suddividere tra il personale degli Uffici interessati, si intendono al lordo degli oneri previdenziali ed assistenziali connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota che è a carico della Comunità Montana.
 3. La spesa destinata alla corresponsione del compenso incentivante, nel suo importo complessivo di cui al precedente comma, è inserita nel fondo di cui all' art. 15 del CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali in data 01/04/1999 come confermato dall'art. 31 del CCNL sottoscritto in data 22/01/2004 ed è iscritta in bilancio ai pertinenti interventi. Il fondo qui disciplinato transita nel "fondo per il personale" per la mera presa d'atto. Sono possibili in corso d'anno eventuali variazioni negli importi di costituzione per adeguamento all'importo delle opere.
 4. In caso di perizie di variante e suppletive ex art. 132 - comma 1° - del D.Lgs. n. 163, qualora si sia resa necessaria la riprogettazione dell' opera e sempre che le stesse non siano state originate da errori o omissioni progettuali di cui alla lettera e) del predetto articolo, i tecnici incaricati della progettazione e/o della direzione lavori, hanno diritto a percepire il compenso incentivante per un importo calcolato sul valore della perizia di variante e suppletiva.
-

Art. 14
Criteri di ripartizione del fondo relativo agli atti di pianificazione

1. L'incentivo viene ripartito, per ciascun atto di pianificazione approvato, con le seguenti modalità:
 - a) il 55% a chi ha firmato l'atto di pianificazione;
 - b) il 20% a chi ha predisposto le tavole grafiche;
 - c) il 10% a chi redige le relazioni illustrative;
 - d) il 15% al personale amministrativo che ha dato supporto all'attività di pianificazione.
 2. Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione vengono cumulate tra di loro.
 3. Con apposito atto amministrativo di affidamento dell'incarico di redazione degli atti di pianificazione vengono individuati successivamente con atto del Responsabile d'Area con
 4. precisione i soggetti di cui al comma precedente. Se più soggetti siano individuati per lo stesso punto, la quota spettante viene ripartita tra essi in proporzione all'apporto di ciascuno.
 5. Il fondo, per ogni singolo atto di pianificazione, viene liquidato agli aventi diritto a seguito dell'approvazione del piano.
 6. La quota parte del fondo relativa al piano verrà liquidata agli aventi diritto, a cura del Responsabile dell'Area, con sua determinazione.
-

43 P. C. A. M.

*Stamiro
Cotrone
P. C. A. M.*

“ALLEGATO A”

(Regolamento per la ripartizione del fondo per l'incentivazione alla progettazione interna)

(Regolamento per la ripartizione del fondo per l'individuazione interna)							
FASE	% min	% max	SOTTO FASE	%	Ruolo	% min	% max
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	13,0%	32,0%			RUP	10%	90%
					Supporti tecnici RUP	0%	40%
					Supporti amministrativi	0%	30%
					Verifica validazione	5%	20%
PROGETTAZIONE	30,0%	40,0%	Preliminare	20%	Responsabile della progettazione (Titolare)	5%	20%
					Incaricati della progettazione	50%	90%
					Coordinatore sicurezza	0%	3%
					Supporto tecnico (collaboratori)	0%	5%
					Supporti amministrativi	0%	5%
			Definitivo	40%	Responsabile della progettazione (Titolare)	5%	20%
					Incaricati della progettazione	50%	80%
					Coordinatore sicurezza	0%	5%
					Supporto tecnico (collaboratori)	0%	5%
					Supporti amministrativi	0%	5%
			Esecutivo	40%	Responsabile della progettazione (Titolare)	5%	20%
					Incaricati della progettazione	50%	80%
					Coordinatore sicurezza	0%	10%
					Supporto tecnico (collaboratori)	0%	10%
Supporti amministrativi	0%	10%					
ESECUZIONE	25,0%	35,0%			D.LL. (responsabile)	30%	80%
					Ufficio direzione	0%	30%
					Coordinatore sicurezza	0%	20%
					Supporto tecnico (collaboratori)	0%	5%
					Supporti amministrativi	0%	10%
COLLAUDO	1,0%	3,0%			Collaudatore	40%	100%
					Commissione di collaudo	0%	60%
					Supporto tecnico (collaboratori)	0%	20%
					Supporti amministrativi	0%	10%

Humilio Petano ? a.k.a. B.

20

2. Di precisare che i nuovi criteri decorrono dal 19/08/2014, come stabilito dalla Legge 11/08/2014 n.114; mentre per il restante periodo dell'anno 2014 si adotteranno i criteri di cui all'Allegato B del CCDI anno 2013/2014;
3. Di stabilire che la data in cui nasce il diritto alla costituzione del fondo del compenso è stabilita nel seguente modo:
 - a) Per la progettazione data di approvazione del progetto definitivo/esecutivo
 - b) Per il RUP data approvazione CRE o collaudo

Punto 2 all'ordine del giorno: Approvazione integrazione Contratto Collettivo Decentrato del personale dipendente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per l'anno 2014

La Dott. ssa Perani riferisce che il CCDI in esame è quello approvato lo scorso anno per il biennio 2013/2014.

Lo stesso necessita delle seguenti integrazioni o specificazioni:

- Per calcolare le economie di bilancio per l'amministrazione ai sensi dell'art.71 del D.L. 112/08 relative ai primi 10 giorni di malattia su qualsiasi indennità debba essere erogata si decide che verrà suddiviso l'importo del budget assegnato per i giorni lavorativi utili annuali per il numero dei dipendenti, ottenendo il budget giornaliero che verrà moltiplicato per il numero di giorni di malattia in questione. Tale importo costituisce l'economia di bilancio.
- Esiste un'economia dell'anno precedente pari a € 206,60 dovuta a un minor riparto dell'indennità di risultato di cui all'art. 23 punto 5, che aumenta il fondo anno 2014 di pari importo portando il Totale Fondo art. 31 CCNL 22.1.2004 da €150.660,16 a € 150.866,76.
- ART. 16 – Si ripropone per l'anno 2014 il medesimo articolo.
- ART. 18 – Si riconferma per l'anno 2014 lo stanziamento anno 2013
- ART. 19 – Si riconferma per l'anno 2014 lo stanziamento anno 2013
- ART. 20 – Si riconferma per l'anno 2014 lo stanziamento anno 2013
- ART. 21 – Si riconferma per l'anno 2014 lo stanziamento anno 2013
- ART. 23 – Si riconferma per l'anno 2014 lo stanziamento anno 2013
- ART. 25 punto 9 – le risorse destinate sono complessivamente di € 27.327,20
- ART. 26 – Si riconferma per l'anno 2014 lo stanziamento anno 2013
- ART. 27 – le risorse destinate sono complessivamente € 42.932,20

Alla luce di quanto approvato nei due punti precedenti si approvano i nuovi allegati A e B. che formano parte integrante del presente verbale

Letto, confermato e sottoscritto,

Per l'ente :

PERANI Patrizia

Per le OO.SS.

BONOMELLI Giacomo

CATANIA Massimo

I rappresentanti RSU

STERNI Paola

VALENGHI Ferdinando

PERANI Patrizia
FP CGIL *Giacomo Bonomelli*
CSL FP *Massimo Catania*
Paola Sterni
Ferdinando Valenghi

ALLEGATO A

Individuazione delle risorse decentrate

ART. 1

Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, anche a seguito delle verifiche effettuate dalle parti, è stato costituito dall'Amministrazione comunale, con **deliberazione G.C.** n. ...del

2. Tale fondo risulta, pertanto, costituito:

a) dalle risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** come determinate nell'anno 2004 comprensive delle integrazioni previste dei diversi CCNL.

In applicazione della dichiarazione congiunta n. 18 del CCNL del 22.1.2004 le disposizioni contrattuali ivi indicate continuano a trovare applicazione anche negli anni successivi al 2003 ove ne ricorrano le condizioni e si riferiscano ad istituti di carattere continuativo;

b) dalle risorse **integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di variabilità** derivanti dalle discipline contrattuali di seguito riportate in tabella;

c) dalle risorse **non utilizzate o non attribuite** del fondo dell'anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1999, come confermato dall'art. 31, comma 5 del CCNL del 22.1.2004).

3. Le somme non utilizzate nell'anno precedente **non sono computate** ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 che dispone che: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.", in quanto di **competenza dell'esercizio precedente**.

4. Il totale complessivo del fondo di cui al presente articolo ammonta, pertanto, al seguente importo:

Ammontare delle RISORSE ACCESSORIE	
Risorse Stabili	€ 140.660,16
Risorse Variabili	€ 10.000,00
Somme non Utilizzate nell'anno precedente	€ 206,60
TOTALE FONDO art. 31 CCNL 22.1.2004	€ 150.866,76

Handwritten signatures and initials on the right margin:
Tale...
Cotrup...
Hormeo...
V. Luppi...
GB...
Pecan...

5. Dall'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività vengano **prioritariamente detratte** le risorse destinate al finanziamento **dell'indennità di comparto**, quelle già utilizzate per il finanziamento delle **progressioni orizzontali** negli anni precedenti relativamente al personale in servizio, quelle destinate al lavoro straordinario, quelle destinate al finanziamento delle posizioni organizzative (solo per gli enti con dirigenza) quelle destinate al **personale educativo** per la corresponsione della **specifica indennità** per gli importi definiti negli articoli 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000 e 6, comma 1, del CCNL del 5.10.2001 e quelle per i **reinquadramenti** previsti dal CCNL del 31.3.1999 al fine di garantire l'equilibrio tra le risorse "stabili" ed il finanziamento degli oneri fissi e ricorrenti dovuti al personale dipendente e gravanti sullo stesso fondo.

ART. 2

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

1. Le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione **dell'indennità di comparto** secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli **importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004**.

2. **Non sono detratte** dal fondo le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il **personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro**.

3. Per l'anno 2013 le quote mensili per dipendente da detrarsi sono pari a:

Categoria D	€ 46,95
Categoria C	€ 41,46
Categoria B	€ 35,58
Categoria A	€ 29,31

Per un **totale annuo complessivo di € 8.199,78**

ART. 3

Ulteriore depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche **già destinate alla progressione orizzontale** all'interno della categoria **sono interamente a carico del fondo** per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

2. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal suddetto fondo (e quindi lasciati in dotazione allo stesso) nel caso riguardino personale:

- cessato dal servizio;
- che ha avuto una progressione verticale relativamente alle progressioni economiche della precedente categoria di appartenenza;
- che è stato inquadrato in una categoria o posizione giuridica superiore in applicazione di disposizioni contenute in contratti nazionali di lavoro.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: A large, stylized signature.
- Middle: "Famino latante" written vertically.
- Bottom: "V. L. L. L." written vertically.
- Far right: A signature that appears to be "P. L. L.".

3. In caso di mobilità esterna non vengono detratti gli importi dovuti a progressioni orizzontali effettuate da personale ceduto ad altri enti, mentre gravano sul fondo le posizioni economiche maturate presso altri enti del personale acquisito per mobilità nell'organico dell'ente.
4. Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al **loro costo originario**. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra **quelli destinati al finanziamento del trattamento economico tabellare**.
5. La somma totale del fondo risultante dall'applicazione dei commi precedente art. 4 è pertanto depurata dell'importo di **€ 35.289,34**
6. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è **ulteriormente ridotto** dalle risorse destinate al finanziamento:
- dell'indennità dovuta al **personale educativo** secondo gli importi definiti negli articoli 31, comma 7 del CCNL del 14.9.2000 e 6, comma 1 del CCNL del 5.10.2001;
 - delle **posizioni organizzative** (solo per gli enti con dirigenza);
 - per i **reinquadramenti** previsti dal CCNL del 31.3.1999;
- per un importo complessivo di **€ 60.845,44**
7. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è **ulteriormente ridotto** dalle risorse destinate al finanziamento dello straordinario per un importo di **€ 3.600,00**:

IL totale del fondo alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività a seguito delle decurtazioni obbligatorie degli art. 2 e 3 ammonta:

€ 42.932,20

Handwritten signatures and initials on the right margin:
Top: A large signature, possibly "F. C. M."
Middle: "Maurizio Catalani"
Below: "V. L. M."
Bottom: "G. B." and "P. C." (partially visible)

ALLEGATO B

Disciplina delle risorse correlate a specifiche disposizioni di legge

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto collettivo decentrato integrativo della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi in applicazione dell'art. 31 dello stesso contratto collettivo. In esso sono contenuti i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate dall'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999.

DISCIPLINA DELLE RISORSE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNA PREVISTE DALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO 163/06 E SUCCESSIVE MODIFICHE AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 24/06/2014 CONVERTITO IN LEGGE 1/08/2014 N. 114.

VISTO l'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 35 della Legge 04.11.2010 nr. 183 secondo cui all'art. 61 del decreto legge 25.06.2008 nr. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 nr. 133, il comma 7bis introdotto dall'art. 18, comma 4-sexies del D.L. 29.11.2010 nr. 185, convertito con modificazioni dalla Legge 28.01.2009 nr. 2, è abrogato;

CONSIDERATO pertanto che la percentuale prevista dall'art. 92 comma 5 del codice dei contratti, ai sensi della normativa suddetta, è rideterminata al 2% quale tetto massimo, con decorrenza 24.11.2010;

Le parti convengono di disciplinare l'attribuzione di tali risorse secondo le seguenti modalità:

- a) Nel CCID viene definito l'importo presunto degli incentivi da corrispondere al personale interessato;
- b) Di stabilire che la data in cui nasce il diritto alla costituzione del fondo del compenso è stabilita nel seguente modo:
 - Per la progettazione data di approvazione del progetto esecutivo
 - Per il RUP data approvazione CRE o collaudo
- c) Per l'anno 2014, l'effettiva corresponsione degli incentivi avviene previa redazione di apposita scheda da parte del Direttore della Comunità Montana, contenente la ripartizione del fondo sull'importo a consuntivo fino al 18.08.2014, mentre dal 19/08/2014 secondo il nuovo Regolamento per l'Individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna.
- d) Le risorse previste per l'attuazione dell'art. 92 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, per l'anno 2014, sono state quantificate in via presuntiva in €. 10.000,00.

Handwritten signatures and initials on the right margin:
- Top: A
- Middle: P. A.
- Below: P. A.
- Below: P. A.
- Below: P. A.
- Below: P. A.
- Bottom: P. A.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Esecutiva n. ____ del ____ nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	140.660,16
Risorse variabili	10.000,00
Residui anni precedenti	206,60
Totale	150.866,76

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 140.660,16

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	
CCNL 22/1/2004 art. 31 c. 2	130.363,67
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	1.611,50
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	4.036,91

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.244,23
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	961,03
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 09/05/2006 art.4 c. 2	968,11
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 3	1.474,71
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	10.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	206,60
Altro	

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

L'importo di euro 10.000,00 deriva dalla progettazione interna che verrà effettuata nel corso del 2014. (Importo da verificare a consuntivo)

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	140.660,16
Risorse variabili	10.000,00
Residui anni precedenti	206,60
Totale	150.866,76

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 107.934,56 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	8.199,78
Progressioni orizzontali	35.289,34
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	60.845,44
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Compenso lavoro straordinario	3.600,00
Totale	107.934,56

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale 2010/2012 o sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 42.932,20 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	1.300,00
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	2.905,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	10.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	27.327,20
Indennità di reperibilità servizio antincendio	1.400,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	107.934,56
Somme regolate dal contratto	42.932,20
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	150.866,76

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 140.660,16. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato) ammontano a € 107.934,56. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza
Risorse stabili	140.660,16	140.660,16	0,00
Risorse variabili	4.127,75	10.000,00	+5.872,25
Residui anni precedenti	0,00	206,60	0,00
Totale	144787,91	150.866,76	+5.872,25

La differenza di € 5.872,25 è data dal fatto che nel 2013 l'importo relativo alla progettazione interna è a consuntivo e pari a € 4.127,75 mentre nel 2014 è preventivo e quantificato in € 10.000,00.

Le risorse stabili dall'anno 2012 sono state riconteggiate tenendo conto anche dei fondi a carico del Bilancio della Comunità Montana finalizzati al pagamento delle indennità di posizione e di risultato del personale titolare di P.O.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, escluse quelle relative alle quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art.33 del C.C.N.L. 22.01.2004, alle somme derivanti dalle progressioni economiche già attribuite al personale di ruolo, alle indennità di posizione e risultato e al fondo relativo alla progettazione interna sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1010201/1019, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo 2010 risulta rispettato in quanto le maggiori somme sono interamente riconducibili all'incremento di voci non computabili nel limite predetto.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Esecutiva n. del _____ è impegnato come segue:

per euro **104.334,56** ai cod/interventi 1010201/1019 - 1010201/01020110 - 1010301/01030110 - 1010401/01040110 - 1020401/02040110 - 1030101/03010110 - 1040201/04020110 - 1040401/04040110 - 1040501/04050110 - 1040601/04060110 - 1050101/05010110 - 1050101/05010111 - 1060101/06010110 relativamente alle quote di indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) del comma 4 dell'art.33 del C.C.N.L. 22.01.2004 attribuite al personale di ruolo e non di ruolo e per le somme derivanti dalle progressioni economiche già attribuite al personale di ruolo e alle retribuzioni di posizione organizzativa e di risultato.

per euro **10.000,00** relativamente agli incentivi da riconoscere per la progettazione (legge 109/1994) all'intervento 1010101/1019, 1040201/1201, 1040601/1239 e 10406001/1811

per euro **36.325,60** quale quota residua destinata a corrispondere i compensi da riconoscere come incentivi per la produttività ed il miglioramento dei servizi, per l'indennità di disagio, per l'indennità per specifiche responsabilità, per l'indennità di straordinario e per l'indennità di reperibilità Servizio antincendio all'intervento 1010201/1019

per euro **206,60** relativamente all'economia dell'anno precedente all'intervento 1020401/02040110 RR2013

Gli oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali trovano allocazione ai medesimi interventi sopracitati.

L'onere Irap trova allocazione ai seguenti cod/interventi: 1010207/1012 - 1010207/1 - 1010307/1 - 1010407/1 - 1020407/1 - 1030107/1 - 1040207/1 - 1040407/1 - 1040507/1 - 1040607/1 - 1050107/1624 - 1050107/1 - 1060107/1 - 1040207/1206 - 1040207/1807 - 1040607/1247 - 1040607/1817

Lovere, 16.12.2014

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
(Dr.ssa Patrizia Perani)



Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

Provincia di Bergamo

RELAZIONI ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2014

(Art. 40, comma 3-sexies D. Lgs. N. 165/2001)

Circolare nr. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato,
in versione aggiornata al 28/2/2013

**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del
CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate
dell'anno 2014**

Relazione illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data sottoscrizione		Contratto anni 2013/2014 sottoscritto in data 23/12/2013 Ipotesi contratto 2014 in data 16/12/2014 Contratto 2014 in data _____
Periodo temporale di vigenza		Anno 2014
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: Presidente Dott. FUSARI SILVANO Dirigente Direttore Generale Comunità Montana; Dott.ssa PERANI PATRIZIA Responsabile Area</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - FP-CGIL - FP – FPS CISL - UIL-FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: - FP-CGIL - FP – FPS CISL - R.S.U. Firmatarie del contratto: - - -</p>
Soggetti destinatari		Personale dipendente non dirigente della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
Materie trattate dal contratto integrativo		a) Titolo I – Disposizioni generali b) Titolo II – Il sistema delle relazioni sindacali c) Titolo III - Esercizio dei diritti e delle libertà sindacali d) Titolo IV – Forme di partecipazione e) Titolo V – Disposizioni diverse f) Titolo VI – Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate g) Titolo VII – Disposizioni finali h) ALLEGATO A – Individuazione delle risorse decentrate i) ALLEGATO B – Disciplina delle risorse correlate a specifiche disposizioni di legge
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	E' stata acquisita la certificazione del Revisore dei conti datata _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di	E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009; Con atto deliberativo della Giunta Esecutiva n.____ in data _____ è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 contenente gli obiettivi dell'anno 2014/2016

	inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	
		E' stato creato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con atto deliberativo della Giunta Esecutiva n. 41 in data 06/03/2013.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: Sì per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d.lgs. 150/2009 in data _____
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –
modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A - Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Vengono individuate e disciplinate le risorse destinate al pagamento delle indennità, all’esercizio dei compiti e responsabilità, all’incentivazione di prestazioni o di risultati del personale;

Art. 1 - Premessa informativa

Art. 2 – Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo – anno 2013/2014

Art. 3 – Procedure per l’autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C. D. D. I.

Art. 4 – Interpretazione autentica delle clausole controverse

Art. 5 – Relazioni sindacali

Art. 6 – Norme di comportamento e clausole di raffreddamento

Art. 7 e 8 – Trattazione delle materie oggetto di contrattazione e delle materie oggetto di concertazione e modalità concertazione

Art. 9 e 10 – Informazione e consultazione

Art. 11 e art. 12 – Diritto di assemblea e di affissione

Art. 13 – Pari opportunità

Art. 14 – Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 15 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione ed aggiornamenti professionali

Art. 16 – Formazione ed aggiornamenti professionali

Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti

Art. 17 – Qualità del lavoro, innovazione degli assetti organizzativi e partecipazione dei dipendenti

Art. 18 – Disciplina del lavoro straordinario

Art. 19 – Risorse destinate a compensare l’esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

Art. 20 – Risorse destinate al pagamento delle indennità di reperibilità

Art. 21 – Risorse destinate all’esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

Art. 22 – Omissis

Art. 23 – Retribuzione di risultato degli incaricati di posizione organizzativa

Art. 24 – Disciplina delle progressioni economiche orizzontali nell’ambito della categoria

Art. 25 – Risorse destinate a compensare le performance organizzative e individuali

Art. 26 – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

Art. 27 – Ripartizione del fondo destinato per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a seguito del processo di depurazione.

Art. 28 – Disposizioni finali

Allegato A – contiene il prospetto analitico della costituzione del fondo per l’es. 2014, nonché le modalità di utilizzo del fondo stesso

Allegato B – disciplina delle risorse correlate a specifiche disposizioni di legge

B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri definiti nell'intesa, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1.4.1999 – produttività e miglioramento dei servizi	27.327,20
Art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999 – progressioni economiche orizzontali	35.289,34
Art. 17, comma 2, lett. c) CCNL 1.4.1999 – retribuzione di posizione e risultato p.o.	60.845,44
Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.1999 – indennità di disagio	1.300,00
Art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 – indennità per specifiche responsabilità	2.905,00
Art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1.4.1999 – indennità di Reperibilità	1.400,00
Art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1.4.1999 – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (Progettazione)	10.000,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – Indennità di comparto	8.199,78
Altro	3.600,00
TOTALE	150.866,76

C – effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e Premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto verso il personale, si applica il sistema di valutazione e misurazione della performance approvato con deliberazione della giunta esecutiva n. 4 in data 13/01/2014 in base agli obiettivi raggiunti e predefiniti.

E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni Economiche

Lo schema di CCDI 2013-2014 non prevede nuove progressioni economiche in quanto sono sospese per il triennio 2011/2013 in attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21 del D.L. 78 del 31/5/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010

F – illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In coerenza con le direttive impartite, gli effetti attesi dalla stipulazione del CCDI sono i seguenti:

- Utilizzo corretto degli istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità delle funzioni esercitate dall'ente, per soddisfare le esigenze della popolazione e dei Comuni, relativamente ai servizi gestiti da questa Comunità Montana, anche in forma associata, erogando servizi sempre più rispondenti alle esigenze ed alle aspettative;

- Responsabilizzazione dei dipendenti e valorizzazione delle specifiche capacità mediante l'affermazione di criteri meritocratici nell'affidamento del lavoro e nell'incentivazione delle prestazioni con riflessi positivi sui rispettivi livelli di produttività e di organizzazione del lavoro

G – Altre informazioni

Questa Comunità Montana attualmente ha 19 dipendenti di cui 5 Responsabili di Area, oltre il Segretario-Direttore Generale che svolgono attività lavorativa nelle tre sedi: la sede legale di Lovere oltre alle sedi distaccate di Villongo e Casazza.

La Giunta Esecutiva di questa Comunità Montana, con propria deliberazione, n. 4 in data 13 gennaio 2014 ha approvato il piano delle performance contenente gli obiettivi per l'anno 2014 valido per il triennio 2014-2016 e con atto n. _____ del _____ l'assegnazione delle risorse ai responsabili d'area ed al segretario, per il raggiungimento degli obiettivi indicati.


IL DIRETTORE GENERALE
Don. Silvano Fusari

Delibera Giunta Esecutiva n. 183 del 30 DIC 2014

OGGETTO: Approvazione ipotesi di contratto decentrato integrativo per la disciplina del salario accessorio anno 2014

PARERI

▪ PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO *

Li, 29.12.2014

Il Direttore Generale
(dott. Silvano Fusari)



▪ PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO *

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Li 29/12/2014

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(dott.ssa Patrizia Perani)



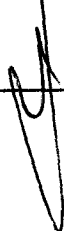
Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente



Il Direttore Generale





~~~~~

Referto di pubblicazione (articolo 124 comma 2 D. Lgs. 18/8/2000 n° 267).

Io sottoscritto Direttore Generale della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 15 GEN 2015 al 30 GEN 2015.

addì, 15 GEN 2015

Il Direttore Generale


  
\_\_\_\_\_

~~~~~

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'Albo.

Il Direttore Generale



~~~~~

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la ~~sues~~ta è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n° 267.

Il Direttore Generale

Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_